

Tracciandosi il segno della croce

**Signore, apri le mie labbra
- e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
- perché ascolti la tua parola. Gloria...**

**Siamo venuti a cercarti, o Signore,
ma perché prima tu ci hai cercato.
Desideriamo incontrarti
ma sei tu, o Signore,
che organizzi l'incontro.
Fatti conoscere, o Signore, come colui
che ha in mano l'iniziativa della mia vita.
Concedi a me, o Signore,
di non banalizzare questo mistero,
di non fermarmi e fissarmi
sulle cose che penso di avere preparato,
pensato, fatto
ma di essere disponibile e libero
per accogliere la tua Parola.**

Carlo Maria Martini

Signore Gesù

**sul far della sera ti preghiamo di restare.
Ti rivolgeremo questa preghiera,
spontanea ed appassionata,
infinite altre volte
nella sera del nostro smarrimento,
del nostro dolore
e del nostro immenso desiderio di te.
Tu sei sempre con noi.
Siamo noi, invece,
che non sempre sappiamo diventare
la tua presenza accanto ai nostri fratelli.
Per questo, Signore Gesù,
ora ti chiediamo di aiutarci
a restare sempre con te,
ad aderire alla tua persona
con tutto l'ardore del nostro cuore,
ad assumerci con gioia
la missione che tu ci affidi:
continuare la tua presenza,
essere Vangelo della tua risurrezione.**

Carlo M. Martini

**I Antifona: Il Signore asciugherà le lacrime su ogni
volto.**

I lettura

Sap 6,12-16

**La sapienza è radiosa e indefettibile,
facilmente è contemplata da chi l'ama
e trovata da chiunque la ricerca.**

**Previene, per farsi conoscere,
quanti la desiderano.
Chi si leva per essa di buon mattino non faticherà,**

lettore 1:

lettore 2:

lettore 3:

**Riflettere su di essa è perfezione di saggezza,
chi veglia per lei sarà presto senza affanni.
Essa medesima va in cerca di quanti sono degni di
lei, appare loro ben disposta per le strade, va loro
incontro con ogni benevolenza. Gloria... I ant.**

I Antifona: a te anela la mia carne, Signore.

Salmo:

dal Sal 62 (63) lettori 3 e 4

**O Dio, tu sei il mio Dio,
all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua.**

**Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.**

**Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.**

**Nel mio giaciglio di te mi ricordo,
penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.
Gloria... I ant.**

II lettura: Dalla lettera di Paolo ai tessalonicesi

1Ts 4,13-18

**Fratelli, non vogliamo lasciarvi nell'ignoranza
circa quelli che sono morti, perché non continuiate
ad affliggervi come gli altri che non hanno spe-
ranza. Noi crediamo infatti che Gesù è morto e ri-
suscitato; così anche quelli che sono morti, Dio li
radunerà per mezzo di Gesù insieme con lui.
Questo vi diciamo sulla parola del Signore: noi che
viviamo e saremo ancora in vita per la venuta del
Signore, non avremo alcun vantaggio su quelli che
sono morti.**

**Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce
dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, di-
scenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in
Cristo; quindi noi, i vivi, i superstiti, saremo rapiti
insieme con loro tra le nubi, per andare incontro al
Signore nell'aria, e così saremo sempre con il Si-
gnore.**

Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 21,28-32

**In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa
parabola: "Il regno dei cieli è simile a dieci vergini**

che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono. A mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo, andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle sagge: "Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Ma le sagge risposero: "No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora".

Risonanza... dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

lettori 1 e 2:

**Colui che disse ad Adamo "Dove sei?",
Signore, tu sei la mia luce;
senza di te cammino nelle tenebre,
senza di te non posso
neppure fare un passo,
senza di te non so dove vado,
sono un cieco
che pretende di guidare un altro cieco.**

**Se tu mi apri gli occhi, Signore,
io vedrò la tua luce,
i miei piedi cammineranno
nella via della vita.
Signore, se tu mi illuminerai
io potrò illuminare:
tu fai noi luce nel mondo.** Carlo Maria Martini

Intenzioni di preghiera libere...

(alla fine:) O Dio, accogli le nostre preghiere: quelle espresse ad alta voce e quelle che abbiamo tenuto nel cuore, incapaci di esprimerle. Con una sola voce, una sola mente e un solo cuore, ora ti preghiamo tutti insieme, sospinti dallo Spirito e uniti in Cristo Gesù, come Egli stesso ci ha insegnato:

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti,
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.** Traduzione CEI 2020
**Tuo è il Regno, la potenza e la gloria nei secoli
dei secoli. Amen.**

lettore 4:

**Sciogli, o Signore,
i nostri cuori,
la nostra lingua,
le nostre mani
perché possiamo conoscere
ciò che veramente è segno di un cammino nuovo,
ciò che è un passo avanti deciso verso di Te!**

*Non permettere che cadiamo nell'abitudine,
nella pigrizia, nella monotonia:
rendici santamente inquieti
perché mediante un cammino serio ed autentico
verso di Te
possiamo ritrovare in noi la sorgente della
gioia.*

**Te lo chiediamo per noi
e te lo chiediamo per ciascun uomo
e per ciascuna donna che nella nostra città,
nella nostra [terra], vive ed opera.**

Carlo Maria Martini

Amen Amen Amen